

La Gisowatt è fallita, a rischio 27 lavoratori

Pubblicato: Lunedì 7 Luglio 2014



Fallimento. E' questo il nuovo status della Gisowatt di Gorla Minore dopo la decisione del Tribunale di Busto di lunedì 7 luglio. L'azienda è salita agli onori delle cronache da quando, lo scorso 14 maggio, [sono finite in manette 17 persone collegate ad una presunta rete criminale nata e cresciuta attorno all'azienda.](#)

In carcere sono finiti anche i due titolari dell'azienda e, da quel momento, in difficoltà sono finiti anche i 27 dipendenti della Gisowatt. Per quasi due mesi, con i conti congelati e la produzione ferma, i dipendenti hanno temuto il peggio fino a quando il 26 giugno i rappresentanti dell'azienda hanno incontrato il giudice e il Pubblico Ministero Pasquale Addesso. **Sul tavolo due proposte:** la prima, auspicata dai legali della Gisowatt, era l'avvio di una procedura di concordato con il termine di 60 giorni per presentare un piano industriale ma il PM si è opposto. La Procura della Repubblica chiedeva invece la procedura di fallimento e il **Tribunale ha deciso di propendere per questa seconda ipotesi.**

"UNA RETE CRIMINALE ATTORNO ALLA GISOWATT"

Il Tribunale ha dunque sciolto la propria riserva **affidando il destino della società al curatore fallimentare Salvatore Scalise.** In questo modo per l'azienda si apre una fase nuova. Nei prossimi giorni i sindacati puntano ad incontrare il curatore fallimentare per concordare la migliore strategia per tutelare i dipendenti mentre la posizione dei fratelli Sozzi, i titolari dell'azienda, potrebbe ulteriormente aggravarsi con nuove accuse. All'orizzonte, comunque, **pare ci siano già dei potenziali acquirenti per alcuni rami dell'azienda e il nuovo status della Gisowatt potrebbe agevolare la loro strada.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

